

## PIAZZA S. STEFANO

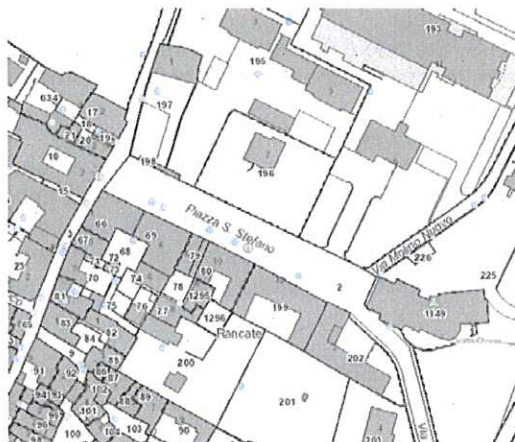
Piazza S. Stefano

Mendrisio-Rancate — Rancate, sotto Chiesa — part. 2

### Inventario Rancate

N. scheda

A8870



### DATI BASE

Altra denominazione

—

Genere

Piazza

Funzione originaria

—

Autore — Tipo d'intervento — Datazione

Anonimo — costruzione — XVIII sec.

### STORIA E DESCRIZIONE

L'ampia piazza S. Stefano si estende nel nucleo storico di Rancate, caratterizzato da corti e stretti vicoli. Si tratta di una piazza di carattere lombardo, di forma rettangolare, delimitata sui lati meridionale e occidentale dal compatto fronte di edifici del nucleo (compreso il prospetto posteriore della Pinacoteca Züst), sul lato orientale dalla monumentale facciata della chiesa parrocchiale di S. Stefano, mentre verso settentrione vi sono una fontana lavatoio e i muri degli spazi di pertinenza della vecchia casa comunale e di una villa novecentesca. La piazza assunse il suo aspetto attuale sul finire del Settecento, quando fu eretta un'alta colonna dorica di sarizzo con la statua di S. Stefano in pietra di Viggiù, scolpita nel 1796 da Grazioso Rusca.

### ISOS

Nell'inventario federale ISOS la piazza è l'elemento segnalato E1.0.2 "Piazza principale, asfaltata, definita sui lati lunghi da un fronte continuo di lati di gronda e da muri di recinzione a giardini". Essa viene così descritta e segnalata: "La grande apertura della piazza (1.0.2) rappresenta un fatto spaziale di grande significato, non solo per la sua estensione – notevole in rapporto alle dimensioni dell'insediamento e a quelle del percorso di attraversamento – ma anche per i vari motivi che presenta la sua definizione" ovvero per i suoi elementi costitutivi (fronte delle case, chiesa parrocchiale, ecc.).

### PROTEZIONE IN CASO DI CONFLITTO ARMATO O DI CATASTROFE

La piazza S. Stefano è considerata d'importanza regionale (categoria B) nell'Inventario federale dei beni culturali da proteggere in caso di conflitti armati, catastrofi e situazioni d'emergenza (si veda Legge federale sulla protezione dei beni culturali in caso di conflitti armati, catastrofi e situazioni d'emergenza del 20 giugno 2014).

## TUTELA AI SENSI DELLA LBC

### Descrizione della tutela

La piazza S. Stefano a Rancate è protetta quale bene culturale d'interesse cantonale ai sensi della Legge sulla protezione dei beni culturali.

### Motivo della tutela

La piazza S. Stefano è una delle più importanti del Cantone Ticino, in quanto uno dei rari esempi di piazza di carattere lombardo, conservatasi nelle sue strutture essenziali.

### Estensione della tutela

La piazza S. Stefano (part. n. 2) è protetta nella sua interezza e con i suoi elementi costitutivi: vale a dire le facciate degli edifici che vi si affacciano sul lato ovest e sud (part. n. 17, 19, 20, 10, 66, 69, 78 con l'androne con fregio in stucco, 79, 80, 199, 202), il muro a nord (part. n. 197, 198 con la fontana coperta, 196, 193) e la colonna con la statua raffigurante Santo Stefano (part. n. 2). Sulla piazza si affaccia la chiesa parrocchiale, anch'essa protetta quale bene culturale di interesse cantonale.

### Perimetro di rispetto

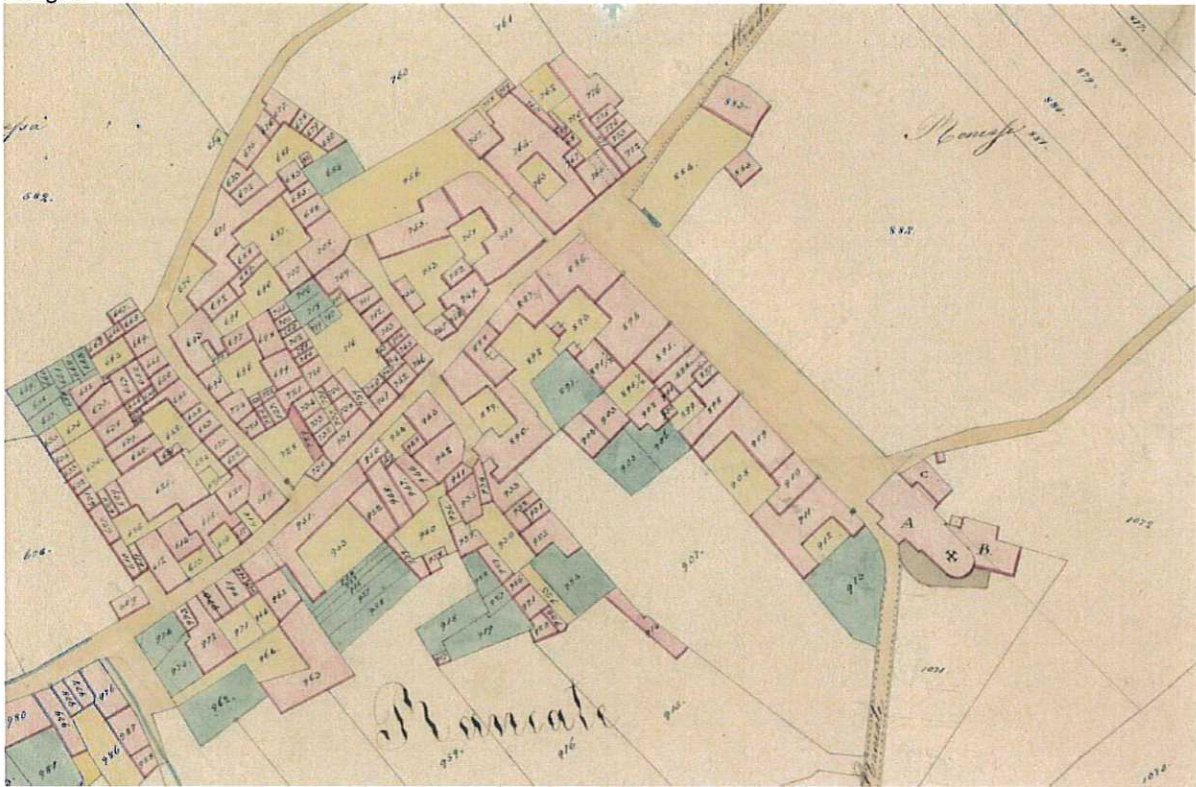
Per la piazza è istituito un perimetro di rispetto cantonale ai sensi dell'art. 22 cpv. 2 LBC (si veda PRisp482 Perimetro di rispetto per la piazza e la chiesa di S. Stefano).

---

## EFFETTI DELLA TUTELA

Valgono i disposti della *Legge sulla protezione dei beni culturali* (LBC) del 13 maggio 1997, del relativo *Regolamento sulla protezione dei beni culturali* (RLBC) del 6 aprile 2004 e le raccomandazioni inerenti al restauro emanate dalla Confederazione (*Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera*, 2007).

### Allegati



Piano catastrale 1858 (estratto da [www.recuperando.ch](http://www.recuperando.ch))

### Fotografie UBC

